**COMUNICATO STAMPA**

**CORONAVIRUS: CRESCONO ANCORA NUOVI CASI (+25,1%), RICOVERI (+13,7%), TERAPIE INTENSIVE (+22%) E DECESSI (+14%).   
32 PROVINCE SOPRA 150 CASI PER 100 MILA ABITANTI.**

**AUMENTANO (+35%) I NUOVI VACCINATI E DECOLLANO TERZE DOSI (+52,5%), MA NUOVI TARGET POCO REALISTICI NEI GIORNI FESTIVI.**

**VARIANTE OMICRON: L’INCERTEZZA IMPONE MASSIMA PRECAUZIONE**

**IL MONITORAGGIO DELLA FONDAZIONE GIMBE RILEVA, NELLA SETTIMANA 24-30 NOVEMBRE, UN AUMENTO DEI NUOVI CASI CHE INTERESSA TUTTE LE REGIONI. CRESCE LA PRESSIONE SUGLI OSPEDALI (+630 RICOVERI IN AREA MEDICA, +123 IN TERAPIA INTENSIVA) E AUMENTANO I DECESSI (498). VACCINAZIONI: QUASI L’80% DELLA POPOLAZIONE HA RICEVUTO ALMENO UNA DOSE DI VACCINO E NEGLI ULTIMI 7 GIORNI AUMENTANO I NUOVI VACCINATI MA ANCORA 6,8 MLN DI PERSONE E 2,6 MLN DI OVER 50 SONO SENZA ALCUNA COPERTURA. VARIANTE OMICRON: IN ASSENZA DI EVIDENZE INDISPENSABILE POTENZIARE SEQUENZIAMENTO, TRACCIAMENTO E MONITORAGGIO FOCOLAI, ACCELERARE CON VACCINAZIONI E TERZE DOSI, IN PARTICOLARE PER ANZIANI E FRAGILI, UTILIZZARE MASCHERINE E DISTANZIAMENTO.**

**2 dicembre 2021 - Fondazione GIMBE, Bologna**

Il monitoraggio indipendente della Fondazione GIMBE rileva nella settimana 24-30 novembre 2021, rispetto alla precedente, un aumento di nuovi casi (86.412 vs 69.060) (figura 1) e un aumento dei decessi (498 vs 437) (figura 2). Crescono anche i casi attualmente positivi (194.270 vs 154.510), le persone in isolamento domiciliare (188.360 vs 149.353), i ricoveri con sintomi (5.227 vs 4.597) e le terapie intensive (683 vs 560) (figura 3). In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni:

* Decessi: 498 (+14%), di cui 14 riferiti a periodi precedenti
* Terapia intensiva: +123 (+22%)
* Ricoverati con sintomi: +630 (+13,7%)
* Isolamento domiciliare: +39.007 (+26,1%)
* Nuovi casi: 86.412 (+25,1%)
* Casi attualmente positivi: +39.760 (+25,7%)

«Da sei settimane consecutive – dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE – continuano ad aumentare a livello nazionale i nuovi casi settimanali (+25,1%) con una media mobile a 7 giorni più che quintuplicata: da 2.456 il 15 ottobre a 12.345 il 30 novembre» (figura 4). L’aumentata circolazione virale è documentata dall’incremento sia del rapporto positivi/persone testate (da 3,6% a 17,1%) (figura 1), sia del rapporto positivi/tamponi molecolari (da 2,4% a 7,2%) e positivi/tamponi antigenici rapidi (da 0,07% a 0,38%) (figura 5).

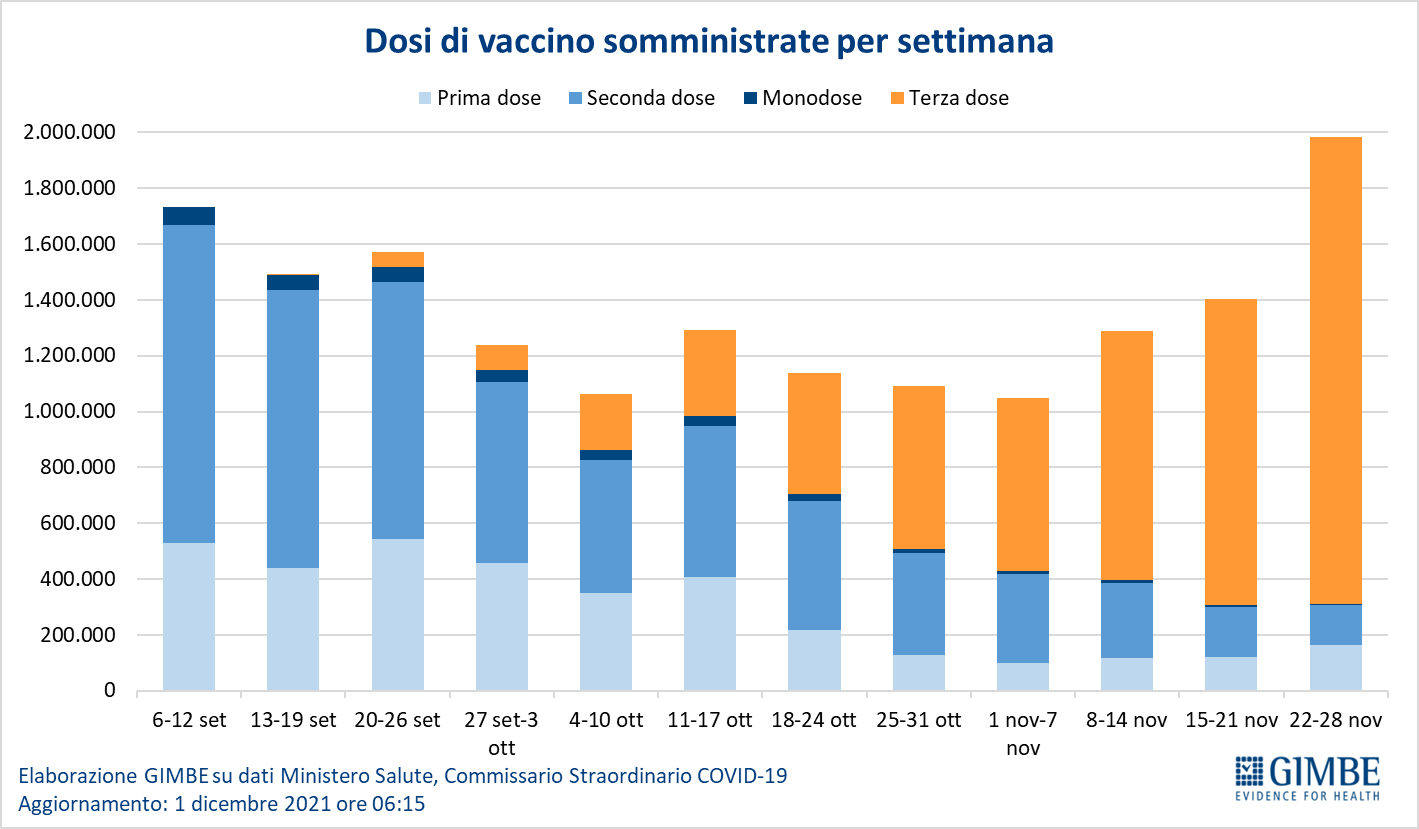
In tutte le Regioni si rileva un incremento percentuale dei nuovi casi: dal 3,2% di Abruzzo e Umbria al 39% delle Marche (tabella 1). In 98 Province l’incidenza è pari o superiore a 50 casi per 100.000 abitanti e in 16 Regioni tutte le Province superano tale soglia: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto. In 32 Province si registrano oltre 150 casi per 100.000 abitanti: Trieste (635), Bolzano (552), Gorizia (496), Rimini (362), Treviso (342), Forlì-Cesena (321), Padova (321), Venezia (300), Vicenza (298), Aosta (286), Pordenone (252), Ravenna (245), Ascoli Piceno (234), Imperia (233), Udine (219), Bologna (213), Rovigo (213), Belluno (209), Pesaro e Urbino (203), Fermo (200), Ferrara (192), Trento (188), Verona (184), Viterbo (177), Varese (176), Verbano-Cusio-Ossola (164), Cremona (164), Roma (161), Genova (160), Monza e Brianza (157), Ancona (155) e Como (151) (tabella 2).

In aumento i decessi: 498 negli ultimi 7 giorni (di cui 14 riferiti a periodi precedenti), con una media di 71 al giorno rispetto ai 62 della settimana precedente.

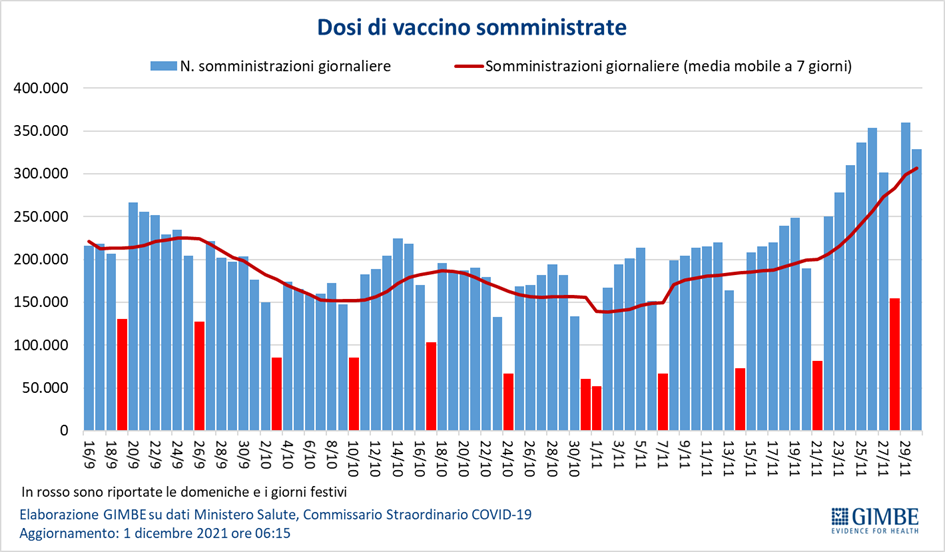
«Sul fronte ospedaliero – afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE – si registra un ulteriore incremento dei posti letto occupati da pazienti COVID: rispetto alla settimana precedente +13,7% in area medica e +22% in terapia intensiva». A livello nazionale, al 30 novembre, il tasso di occupazione è del 9% in area medica e dell’8% in area critica, con notevoli differenze regionali: la soglia del 15% per l’area medica e del 10% per l’area critica risultano entrambe superate nella Provincia Autonoma di Bolzano (rispettivamente 20% per l’area medica e 11% per l’area critica) e in Friuli-Venezia Giulia (rispettivamente 23% per l’area medica e 14% per l’area critica); inoltre, in area medica si colloca sopra soglia la Valle D’Aosta (21%), mentre per l’area critica superano la soglia Lazio (10,3%) e Umbria (13%) (figura 6). «Gli ingressi giornalieri in terapia intensiva – puntualizza Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE – continuano ad aumentare: la media mobile a 7 giorni è passata da 48 ingressi/die della settimana precedente a 56» (figura 7).

**Vaccini: forniture**. Al 1° dicembre (aggiornamento ore 06.15) risultano consegnate 102.127.530 dosi. «Considerato che le forniture degli ultimi 7 giorni ammontano solo a 433mila dosi – commenta Mosti – l’attuale ritmo delle somministrazioni di terze dosi ha ridotto le scorte di vaccini a mRNA a quota 6,1 milioni».

**Vaccini: somministrazioni.** Al 1° dicembre (aggiornamento ore 06.15) il 79,7% della popolazione (n. 47.226.119) ha ricevuto almeno una dose di vaccino (+297.415 rispetto alla settimana precedente) e il 77,1% (n. 45.683.073) ha completato il ciclo vaccinale (+247.367 rispetto alla settimana precedente) (figura 8). Cresce nell’ultima settimana il numero di somministrazioni (n. 1.984.561) con una media mobile a 7 giorni di 306.445 somministrazioni/die: decollano finalmente le terze dosi (+52,5% rispetto alla settimana precedente), affiancate da prime dosi di nuovo in crescita (+34,7% rispetto alla settimana precedente).



Rispetto ai [target definiti dalla struttura commissariale](https://conferenzagimbe.it/var/contenuti/Valori%20target%20di%20riferimento%20per%20il%20proseguimento%20della%20campagna%20vaccinale%20prot.%20con%20allegati.pdf) per il periodo 1-12 dicembre, l’obiettivo per i giorni feriali (400-450 mila dosi dal lunedì al venerdì e 350 mila il sabato) appare realistico considerato che dal 24 novembre le somministrazioni giornaliere feriali si attestano stabilmente oltre quota 300.000. Meno probabile raggiungere 300.000 somministrazioni nei giorni festivi: durante l’ultimo mese, infatti, la domenica le somministrazioni non hanno mai raggiunto quota 100 mila, eccetto il 28 novembre in cui le somministrazioni sono state poco più di 150 mila.



**Vaccini: nuovi vaccinati.** Dopo due settimane di stabilizzazione intorno a quota 127 mila, nell’ultima settimana il numero dei nuovi vaccinati è salito a 168.377 (+31,5%) (figura 9). Tuttavia, dei 6,8 milioni di persone non vaccinate crescono troppo lentamente due fasce che preoccupano: da un lato 2,57 milioni di over50 ad elevato rischio di malattia grave e ospedalizzazione, dall’altro 1,16 milioni nella fascia 12-19 che influiscono negativamente sulla sicurezza delle scuole (figura 10).

**Vaccini: coperture.** Le coperture con almeno una dose di vaccino sono molto variabili nelle diverse fasce d’età (dal 97,4% degli over 80 al 76,6% della fascia 12-19). Lo stesso si registra sul fronte delle coperture con terza dose, che negli over 80 hanno raggiunto il 52,1%, mentre si attestano ancora al 20,2% nella fascia 70-79 e al 16% in quella 60-69 anni (figura 11).

**Vaccini: efficacia.** [I dati dell’Istituto Superiore di Sanità](https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/bollettino/Bollettino-sorveglianza-integrata-COVID-19_24-novembre-2021.pdf) confermano la riduzione dell’efficacia vaccinale dopo 6 mesi dal completamento del ciclo primario, confermando la necessità del richiamo. In dettaglio:

* l’efficacia sulla diagnosi scende in media dal 72,5% per i vaccinati entro 6 mesi al 40,1% per i vaccinati da più di 6 mesi;
* l’efficacia sulla malattia severa scende in media dal 91,6% per i vaccinati entro 6 mesi all’80,9% per i vaccinati da più di 6 mesi.

**Vaccini: terza dose**. Al 1° dicembre (aggiornamento ore 06.15) sono state somministrate 6.543.004 terze dosi con una media mobile a 7 giorni che supera le 250 mila somministrazioni al giorno (figura 12).

Sul [repository ufficiale del Commissario Straordinario](https://github.com/italia/covid19-opendata-vaccini/blob/master/dati/platea-dose-addizionale-booster.csv) il 1° dicembre la platea per la terza dose (n. 20.548.124) è stata aggiornata sommando tutte le persone vaccinabili (con dose aggiuntiva o *booster*) secondo le indicazioni delle Circolari ministeriali dell’[8 ottobre](https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2021&codLeg=83176&parte=1%20&serie=null), [3 novembre](https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2021&codLeg=83634&parte=1%20&serie=null), [11 novembre](https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2021&codLeg=83829&parte=1%20&serie=null) e [25 novembre](https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2021&codLeg=84077&parte=1%20&serie=null). Il tasso nazionale di copertura vaccinale per le terze dosi calcolato sulla platea ufficiale è del 31,8% con nette differenze regionali: dal 21,6% del Friuli-Venezia Giulia al 44,5% del Molise (figura 13).

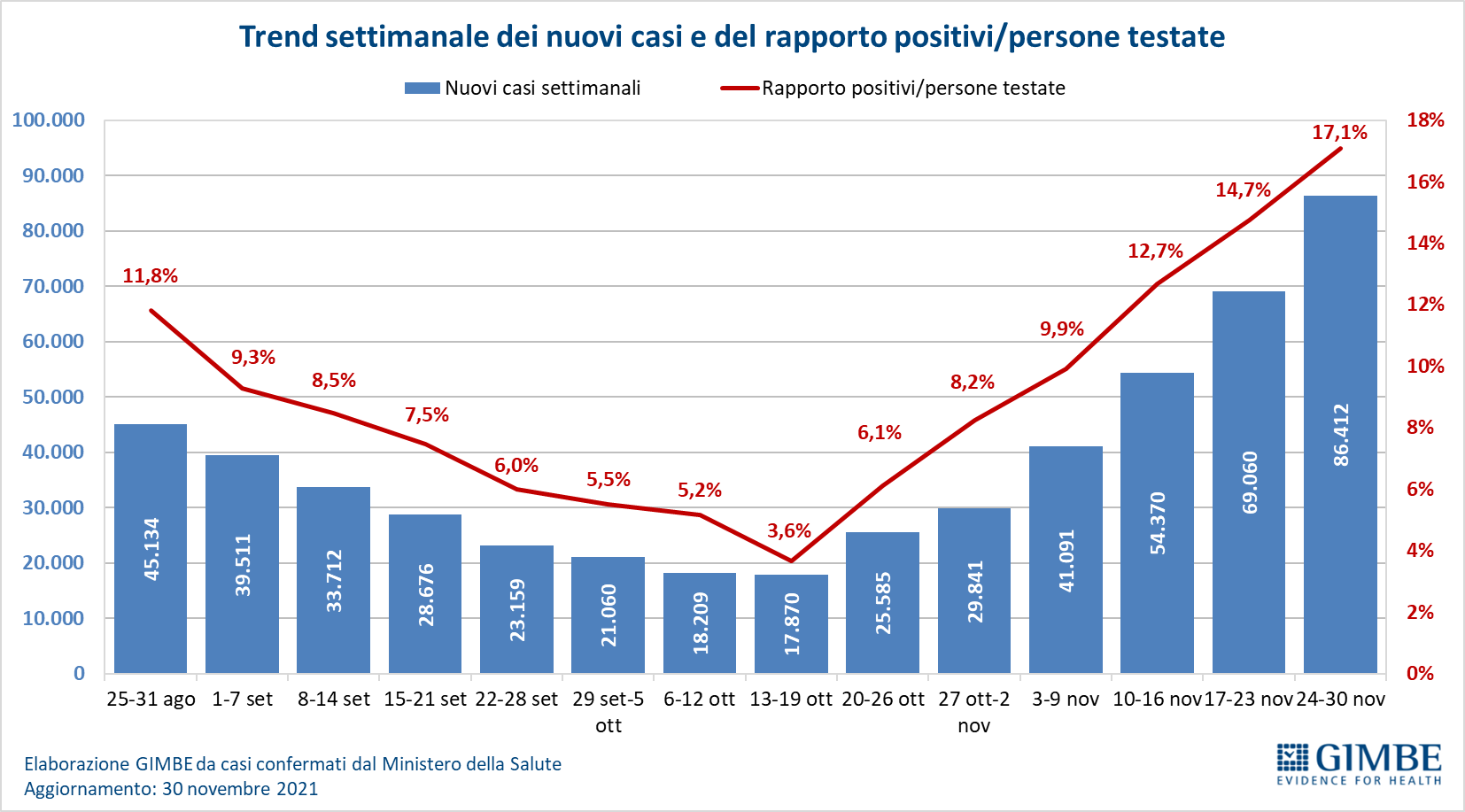
**Variante Omicron.** Alla variante B.1.1.529 l’[Organizzazione Mondiale della Sanità](https://www.who.int/news/item/28-11-2021-update-on-omicron) ha assegnato con il nome di Omicron, classificandola come variante di preoccupazione, per le numerose mutazioni presenti. Tuttavia, ad oggi i dati disponibili non permettono di sapere se, rispetto alla Delta, la variante Omicron è più trasmissibile, causa una malattia più severa, se è più probabile reinfettarsi e se può ridurre la risposta immunitaria ai vaccini.

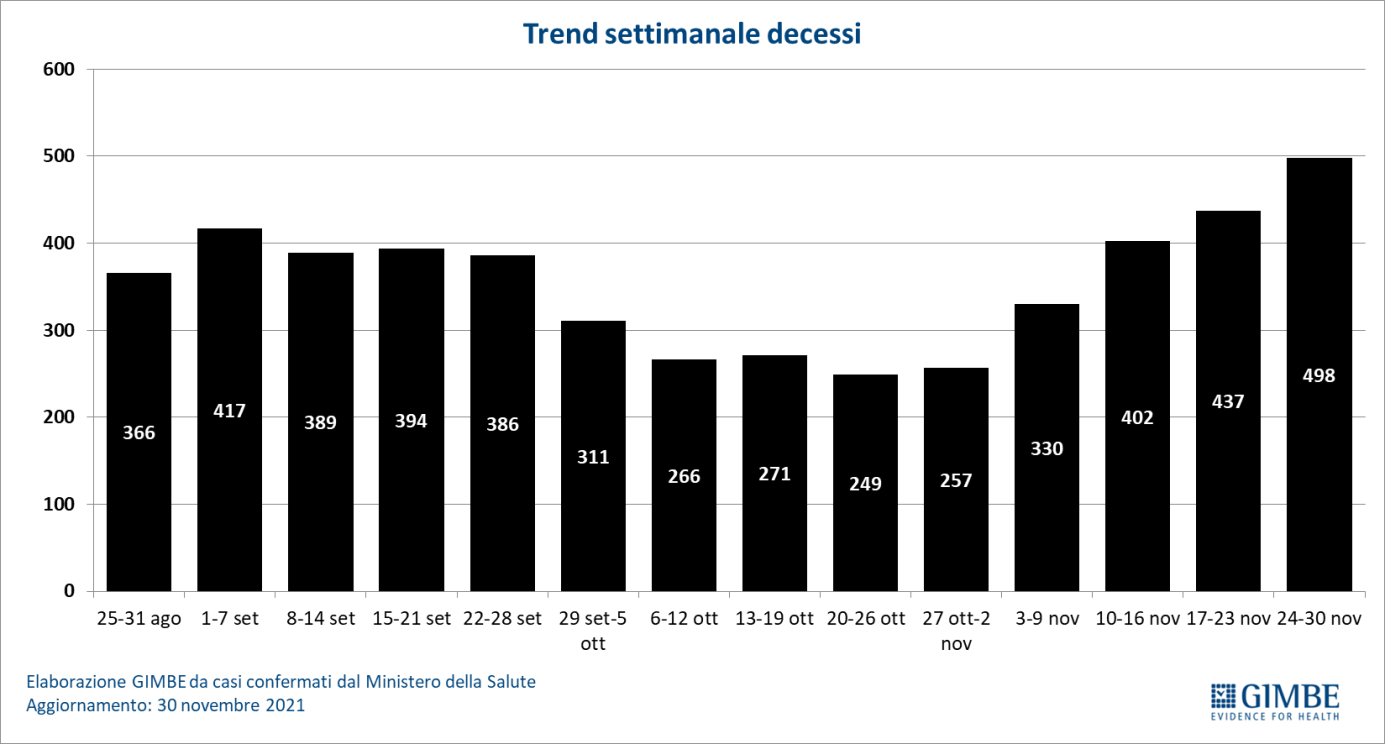
«In questa fase d’incertezza – conclude Cartabellotta – bisogna potenziare tutti gli interventi, seguendo il principio della massima precauzione. In particolare, incrementare le attività di sequenziamento condividendo i risultati nel database GISAID, potenziare il tracciamento dei casi e monitorare attentamente le aree con rapido aumento di incidenza. Per la popolazione rimangono fondamentali i comportamenti già noti: vaccinarsi e sottoporsi alla terza dose quando indicata - con massima priorità per anziani e fragili, utilizzare la mascherina negli ambienti chiusi, possibilmente FFP2 se affollati, rispettare il distanziamento sociale e ventilare frequentemente i locali».

*Il monitoraggio GIMBE dell'epidemia di COVID-19 è disponibile a:* <https://coronavirus.gimbe.org>

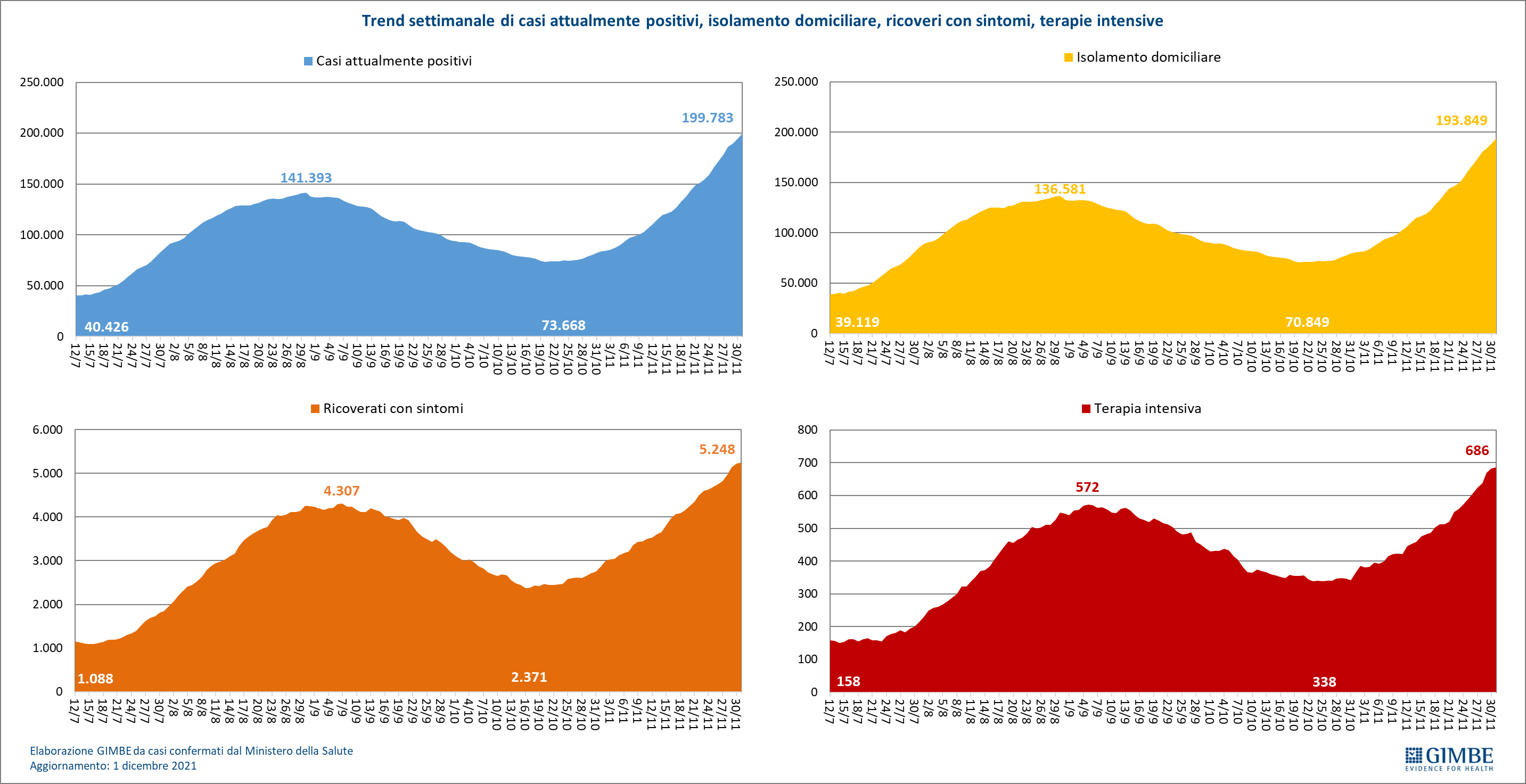
**CONTATTI****Fondazione GIMBE**Via Amendola 2 - 40121 Bologna  
Tel. 051 5883920 - Fax 051 4075774  
E-mail: [ufficio.stampa@gimbe.org](mailto:ufficio.stampa@gimbe.org)

**Figura 1**

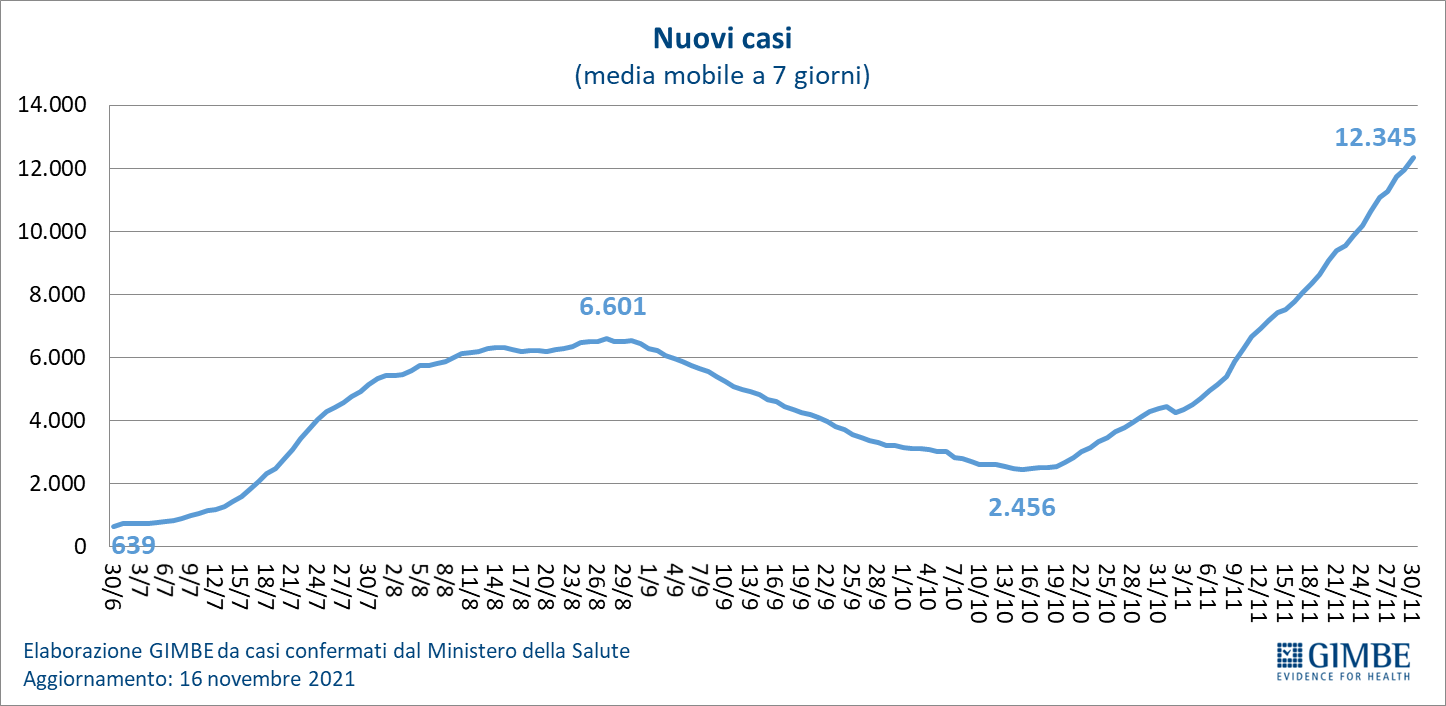
****

**Figura 2  
**

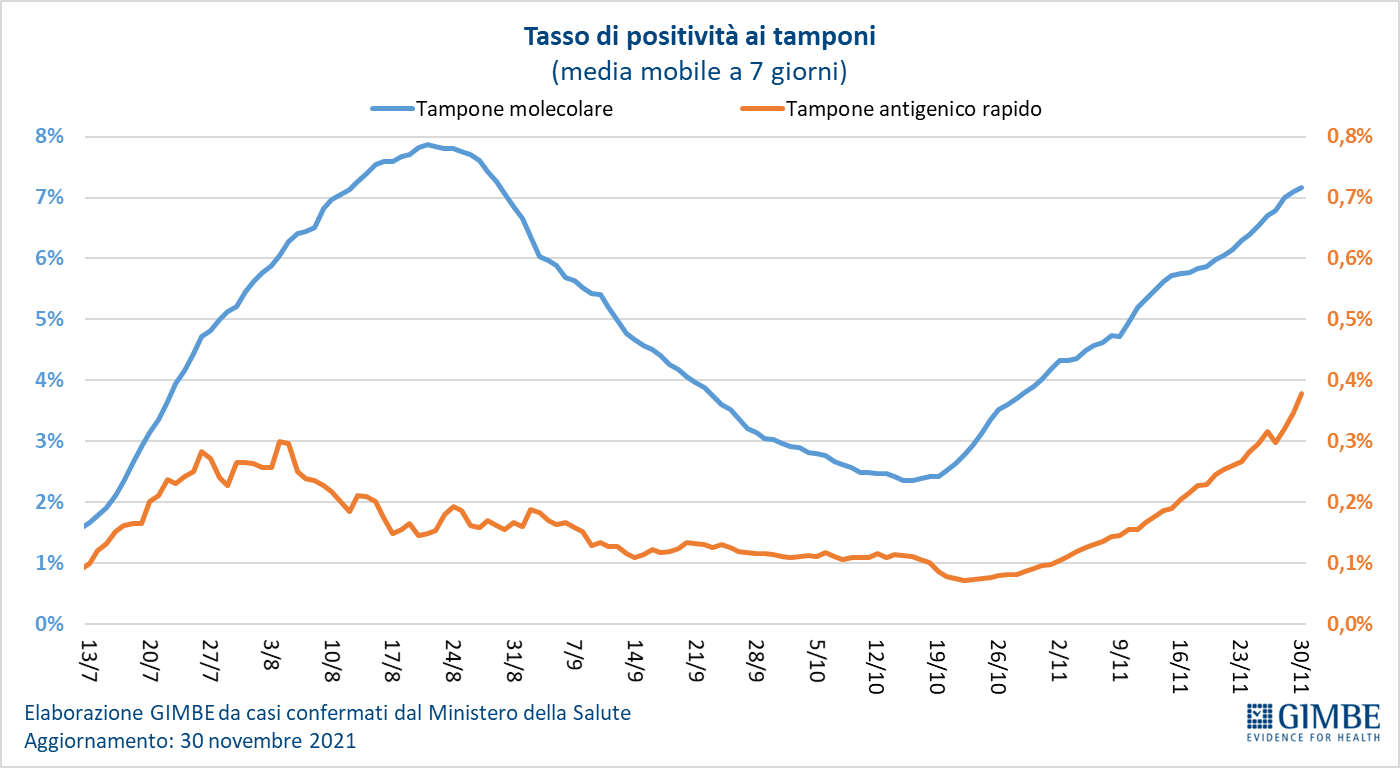
**Figura 3**



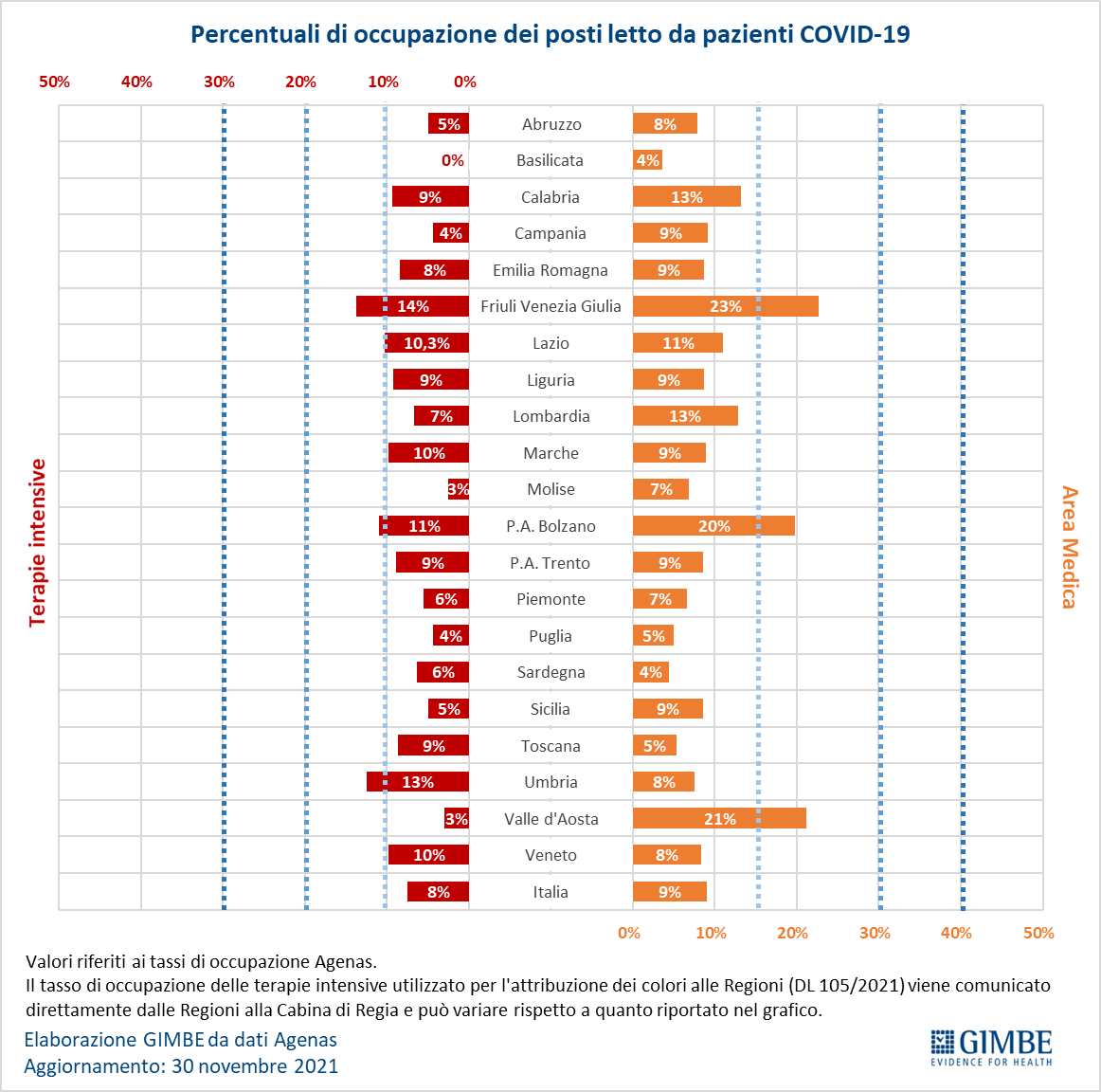
**Figura 4**



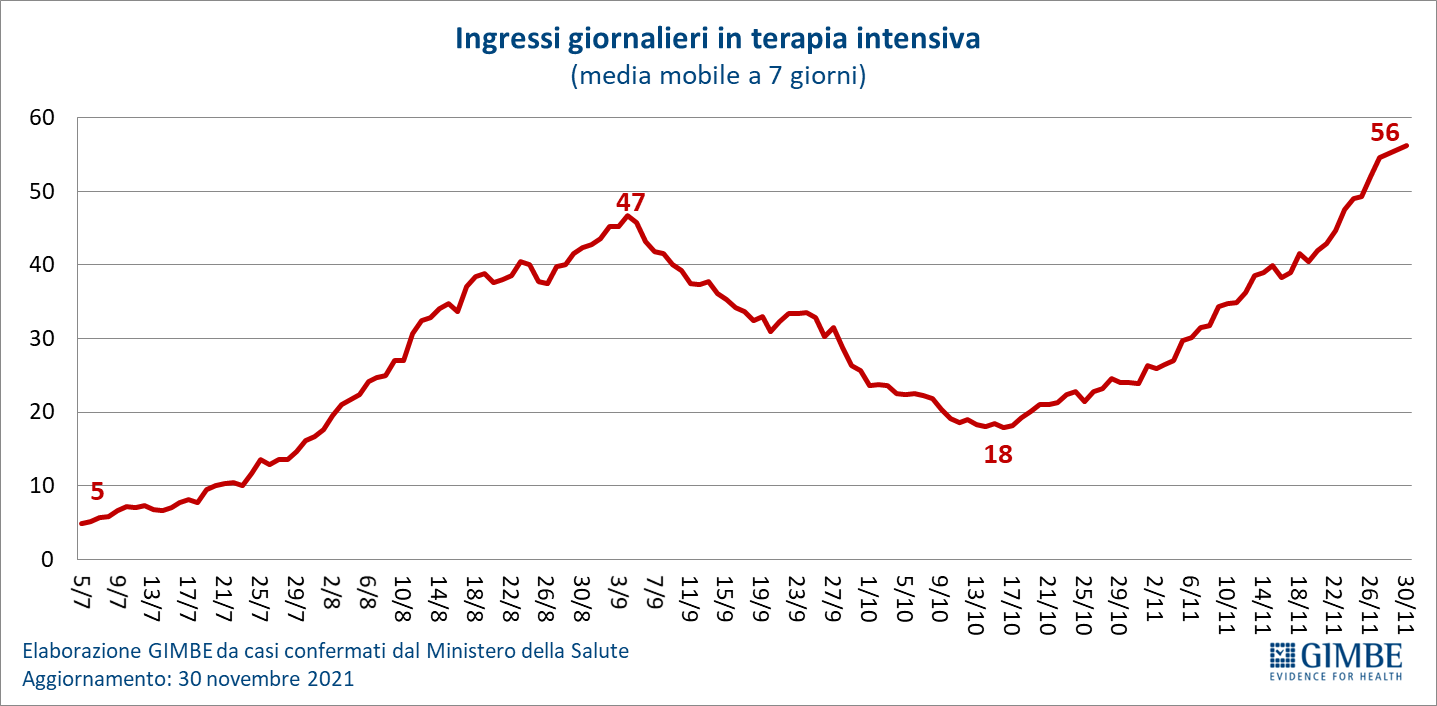
**Figura 5**



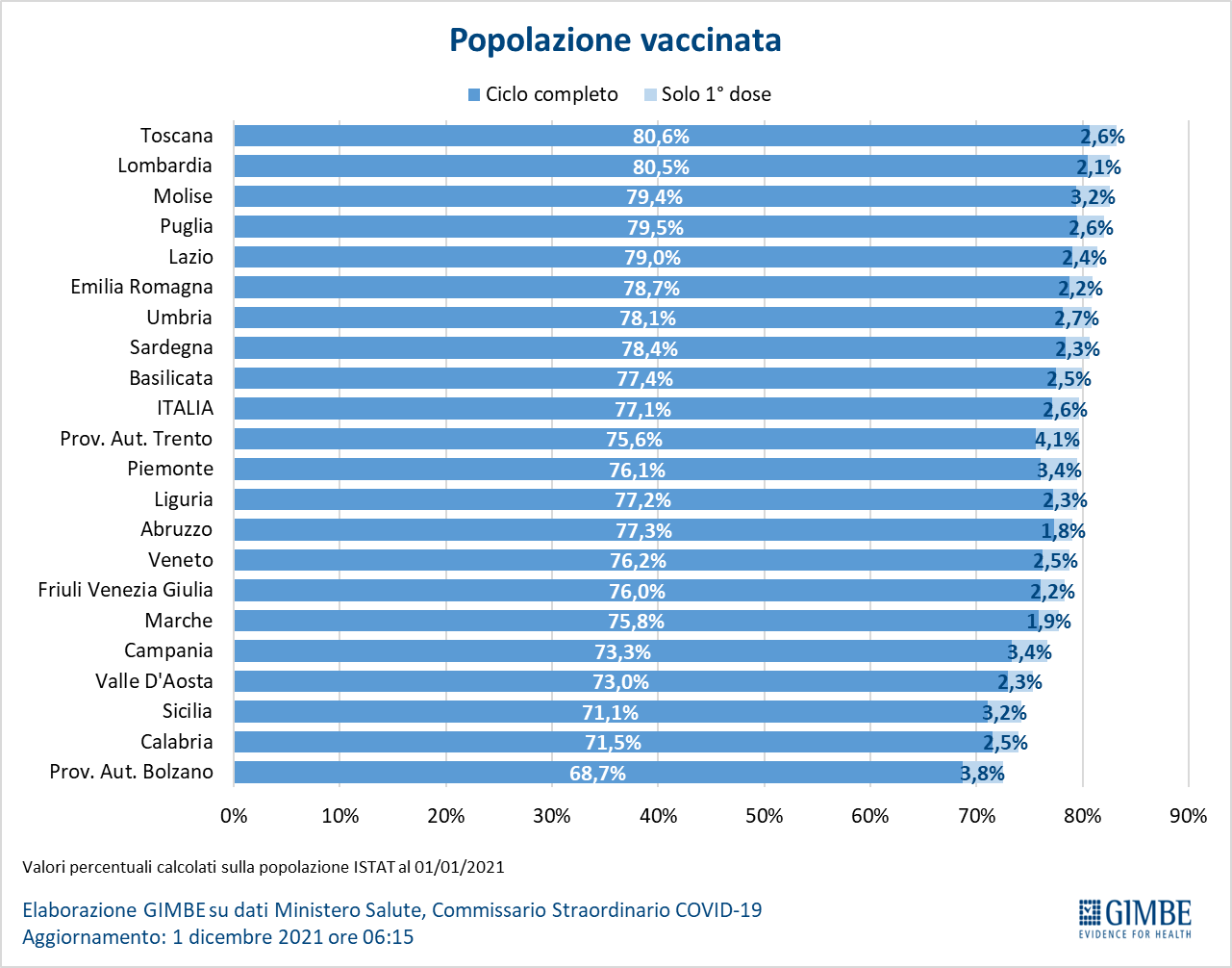
**Figura 6**

****

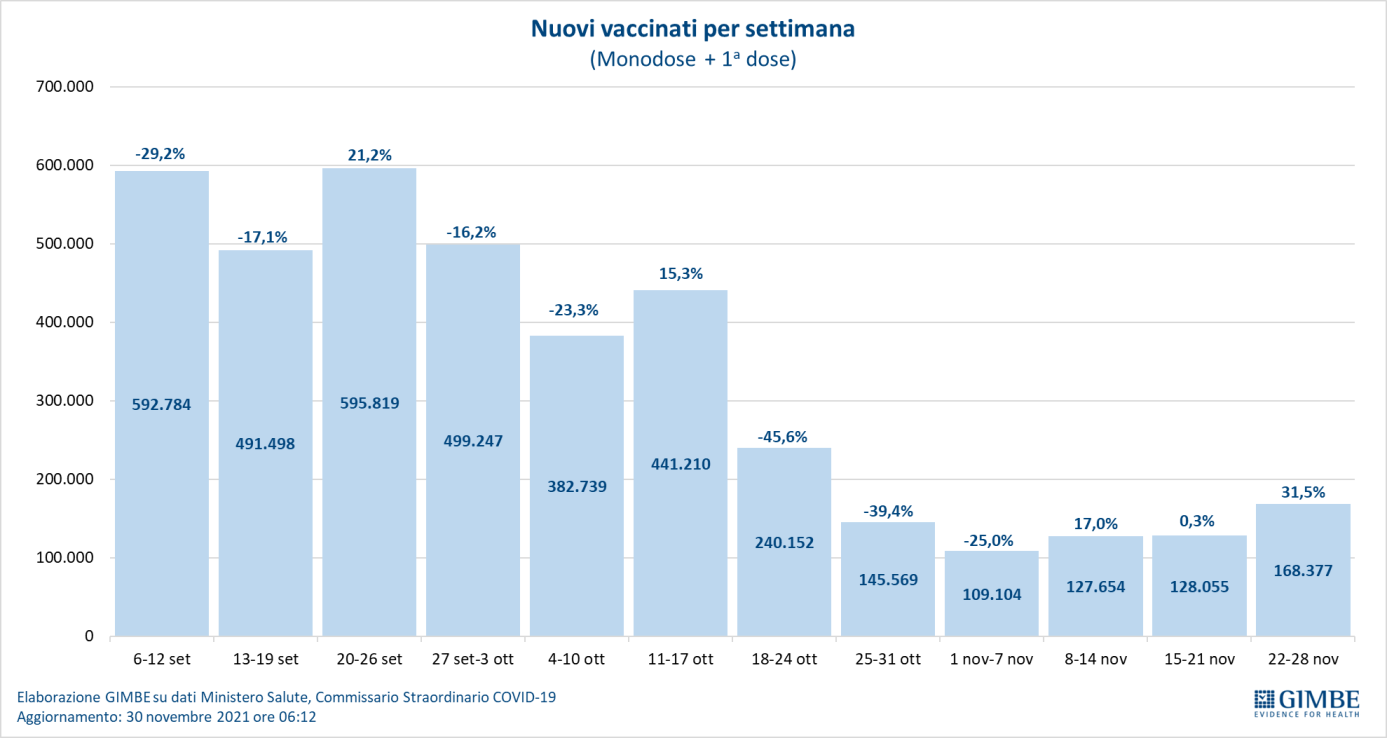
**Figura 7**

****

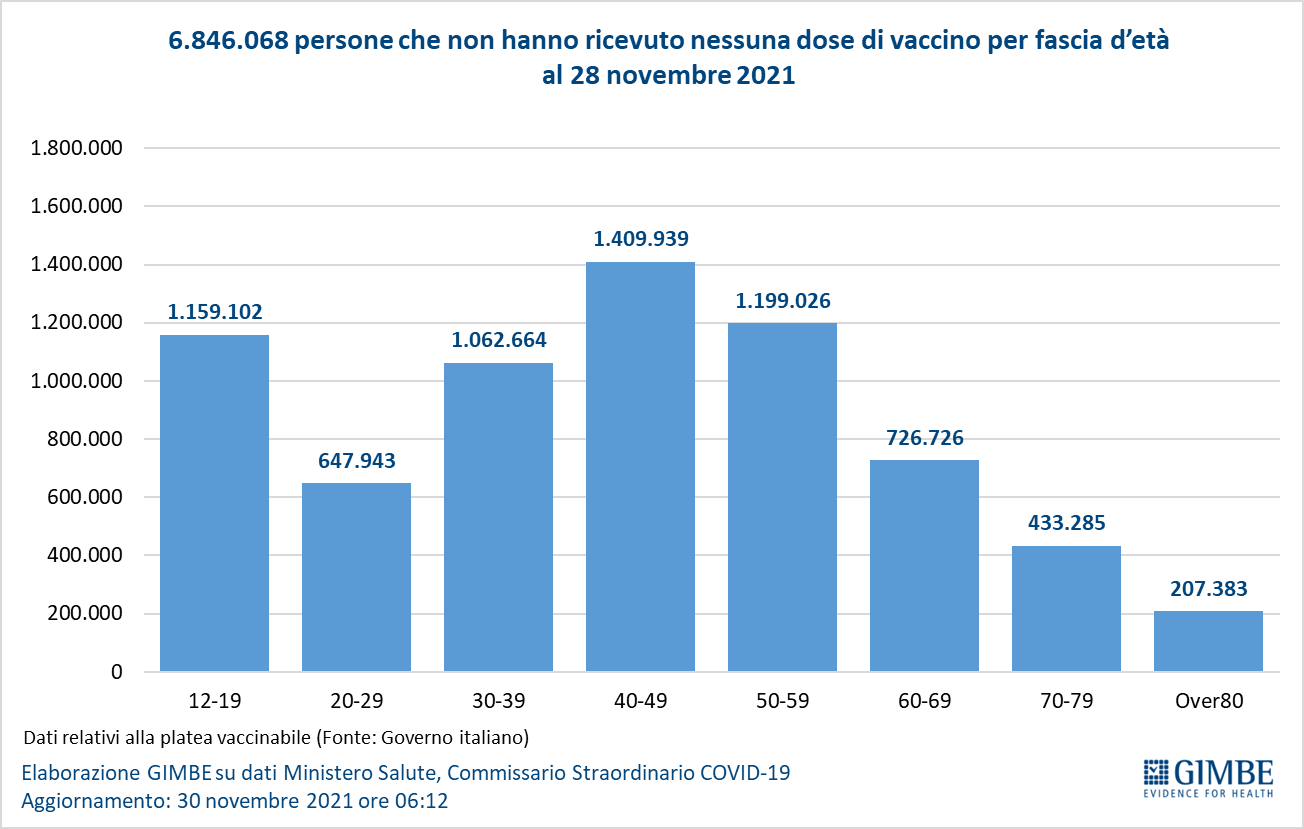
**Figura 8**

****

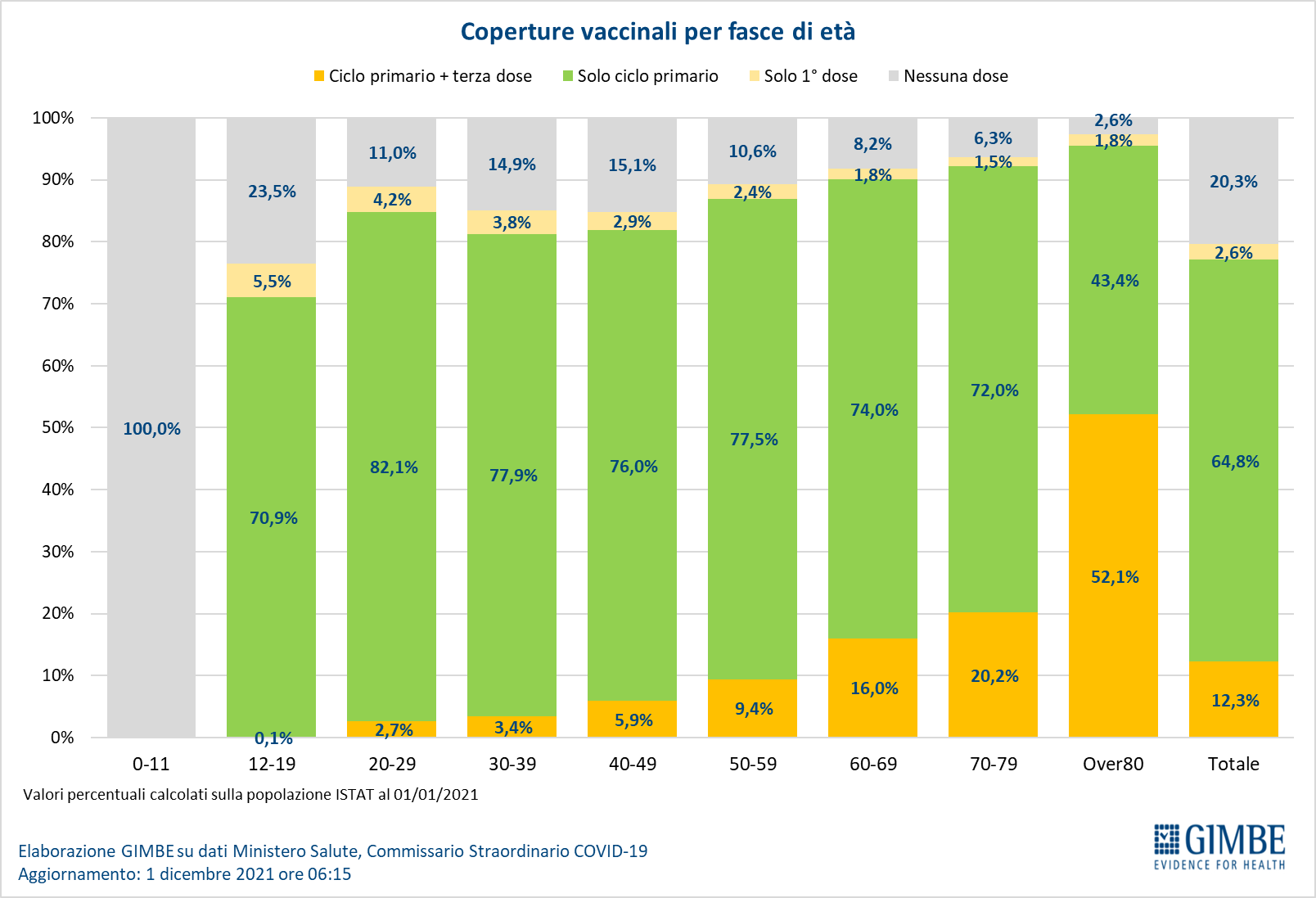
**Figura 9**

****

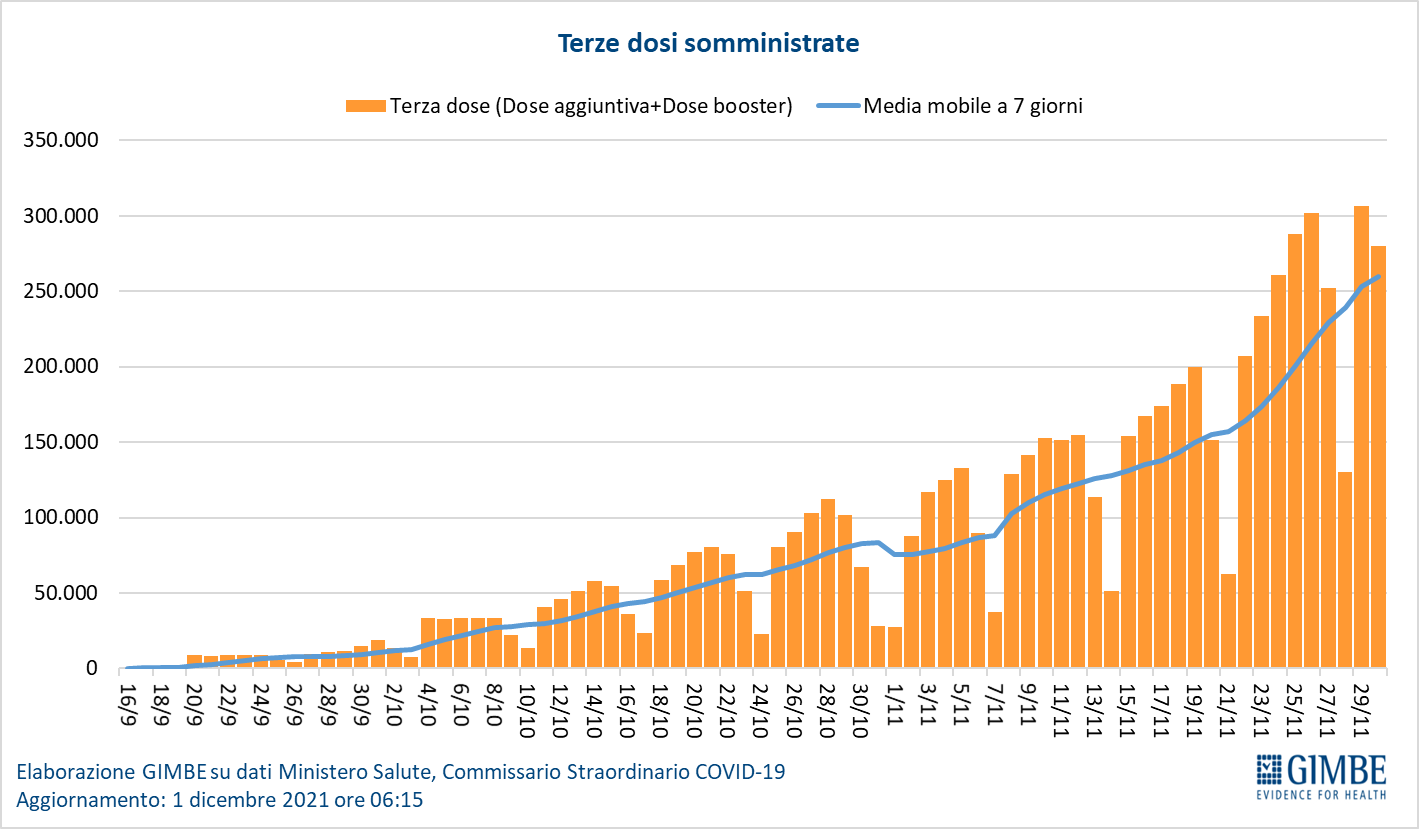
**Figura 10**



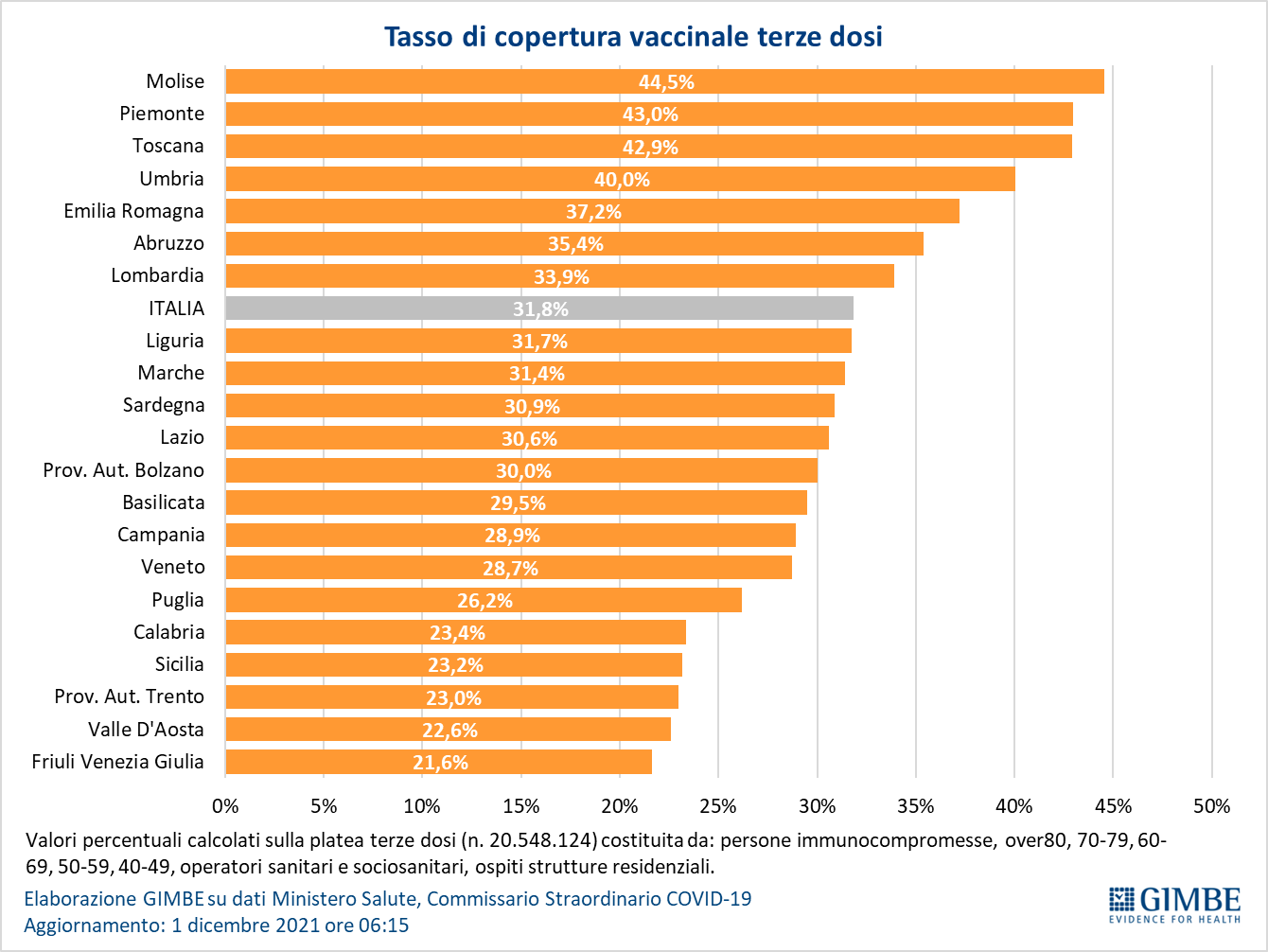
**Figura 11**

****

**Figura 12**

****

**Figura 13**

****

**Tabella 1. Indicatori regionali: settimana 24-30 novembre 2021**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Regione** | **Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti** | **Variazione  % nuovi casi** | **Posti letto in area medica occupati da pazienti COVID−19** | **Posti letto in terapia intensiva occupati da  pazienti COVID−19** |
| Abruzzo | 323 | 3,2% | 8% | 5% |
| Basilicata | 189 | 29,1% | 4% | 0% |
| Calabria | 233 | 38,5% | 13% | 9% |
| Campania | 296 | 18,0% | 9% | 4% |
| Emilia Romagna | 466 | 31,1% | 9% | 8% |
| Friuli Venezia Giulia | 586 | 8,1% | 23% | 14% |
| Lazio | 343 | 12,6% | 11% | 10,3% |
| Liguria | 287 | 26,8% | 9% | 9% |
| Lombardia | 312 | 29,3% | 13% | 7% |
| Marche | 334 | 39,0% | 9% | 10% |
| Molise | 144 | 17,7% | 7% | 3% |
| Piemonte | 243 | 36,6% | 7% | 6% |
| Prov. Aut. Bolzano | 980 | 24,9% | 20% | 11% |
| Prov. Aut. Trento | 309 | 38,7% | 9% | 9% |
| Puglia | 104 | 3,9% | 5% | 4% |
| Sardegna | 168 | 24,3% | 4% | 6% |
| Sicilia | 257 | 20,5% | 9% | 5% |
| Toscana | 245 | 19,5% | 5% | 9% |
| Umbria | 187 | 3,2% | 8% | 13% |
| Valle D'Aosta | 541 | 19,1% | 21% | 3% |
| Veneto | 632 | 38,4% | 8% | 10% |
| **ITALIA** | **326** | **25,1%** | **9%** | **8%** |
| Nota: nella prima colonna rosso, verde e giallo indicano rispettivamente una performance regionale in peggioramento, in miglioramento o stabile, rispetto alla settimana precedente. Nella seconda colonna rosso e verde indicano rispettivamente un aumento o una diminuzione di nuovi casi rispetto alla settimana precedente. Nelle ultime 2 colonne rosso e verde indicano il superamento, o meno, della soglia di saturazione del 15% per l’area medica e del 10% per le terapie intensive (dati Agenas). | | | | | |

**Tabella 2. Nuovi casi nell’ultima settimana suddivisi per provincia**

| **Regione** | **Provincia** | **Nuovi casi per 100.000 abitanti 24-30 novembre** |
| --- | --- | --- |
| Abruzzo | Teramo | 148 |
| Abruzzo | Chieti | 106 |
| Abruzzo | Pescara | 105 |
| Abruzzo | L'Aquila | 56 |
| Basilicata | Matera | 77 |
| Basilicata | Potenza | 21 |
| Calabria | Reggio di Calabria | 139 |
| Calabria | Vibo Valentia | 120 |
| Calabria | Crotone | 68 |
| Calabria | Catanzaro | 59 |
| Calabria | Cosenza | 58 |
| Campania | Napoli | 134 |
| Campania | Caserta | 119 |
| Campania | Salerno | 111 |
| Campania | Avellino | 91 |
| Campania | Benevento | 75 |
| Emilia Romagna | Rimini | 362 |
| Emilia Romagna | Forlì-Cesena | 321 |
| Emilia Romagna | Ravenna | 245 |
| Emilia Romagna | Bologna | 213 |
| Emilia Romagna | Ferrara | 192 |
| Emilia Romagna | Modena | 150 |
| Emilia Romagna | Reggio nell'Emilia | 107 |
| Emilia Romagna | Piacenza | 94 |
| Emilia Romagna | Parma | 75 |
| Friuli Venezia Giulia | Trieste | 635 |
| Friuli Venezia Giulia | Gorizia | 496 |
| Friuli Venezia Giulia | Pordenone | 252 |
| Friuli Venezia Giulia | Udine | 219 |
| Lazio | Viterbo | 177 |
| Lazio | Roma | 161 |
| Lazio | Latina | 149 |
| Lazio | Rieti | 119 |
| Lazio | Frosinone | 113 |
| Liguria | Imperia | 233 |
| Liguria | Genova | 160 |
| Liguria | Savona | 150 |
| Liguria | La Spezia | 145 |
| Lombardia | Varese | 176 |
| Lombardia | Cremona | 164 |
| Lombardia | Monza e della Brianza | 157 |
| Lombardia | Como | 151 |
| Lombardia | Milano | 147 |
| Lombardia | Brescia | 140 |
| Lombardia | Sondrio | 138 |
| Lombardia | Mantova | 136 |
| Lombardia | Pavia | 111 |
| Lombardia | Lecco | 101 |
| Lombardia | Lodi | 99 |
| Lombardia | Bergamo | 67 |
| Marche | Ascoli Piceno | 234 |
| Marche | Pesaro e Urbino | 203 |
| Marche | Fermo | 200 |
| Marche | Ancona | 155 |
| Marche | Macerata | 146 |
| Molise | Campobasso | 64 |
| Molise | Isernia | 55 |
| P.A. Bolzano | Bolzano | 552 |
| P.A. Trento | Trento | 188 |
| Piemonte | Verbano-Cusio-Ossola | 164 |
| Piemonte | Asti | 144 |
| Piemonte | Novara | 132 |
| Piemonte | Cuneo | 120 |
| Piemonte | Torino | 115 |
| Piemonte | Biella | 95 |
| Piemonte | Alessandria | 75 |
| Piemonte | Vercelli | 73 |
| Puglia | Foggia | 71 |
| Puglia | Brindisi | 47 |
| Puglia | Lecce | 45 |
| Puglia | Taranto | 45 |
| Puglia | Bari | 28 |
| Puglia | Barletta-Andria-Trani | 23 |
| Sardegna | Nuoro | 107 |
| Sardegna | Sassari | 75 |
| Sardegna | Sud Sardegna | 43 |
| Sardegna | Oristano | 40 |
| Sardegna | Cagliari | 23 |
| Sicilia | Catania | 140 |
| Sicilia | Messina | 125 |
| Sicilia | Siracusa | 117 |
| Sicilia | Trapani | 90 |
| Sicilia | Caltanissetta | 87 |
| Sicilia | Enna | 69 |
| Sicilia | Ragusa | 67 |
| Sicilia | Palermo | 64 |
| Sicilia | Agrigento | 62 |
| Toscana | Grosseto | 150 |
| Toscana | Massa Carrara | 121 |
| Toscana | Pistoia | 115 |
| Toscana | Siena | 103 |
| Toscana | Livorno | 100 |
| Toscana | Pisa | 93 |
| Toscana | Arezzo | 85 |
| Toscana | Firenze | 78 |
| Toscana | Prato | 77 |
| Toscana | Lucca | 68 |
| Umbria | Perugia | 65 |
| Umbria | Terni | 56 |
| Valle d'Aosta | Aosta | 286 |
| Veneto | Treviso | 342 |
| Veneto | Padova | 321 |
| Veneto | Venezia | 300 |
| Veneto | Vicenza | 298 |
| Veneto | Rovigo | 213 |
| Veneto | Belluno | 209 |
| Veneto | Verona | 184 |